



Progetto

ex Accordo Stato-Regioni 25 marzo 2009 per l'utilizzo delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, anno 2009

Regione proponente: Regione del Veneto

Linea progettuale di collocamento:

9 - Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita.

Titolo del progetto: Progetto per la Promozione della salute nei primi anni di vita – Campagna GenitoriPiù per la Promozione sinergica di 7 azioni.

Durata del progetto: pluriennale

Referenti:

Dott. Giancarlo Ruscitti - Segretario regionale Sanità e Sociale
Palazzo Molin, San Polo 2514, 30125 Venezia
Telefono 041/2793457; Fax 041/2793491
E-mail: giancarlo.ruscitti@regione.veneto.it

Dr.ssa Francesca Russo
Direzione per la Prevenzione
Servizio Sanità Pubblica e Screening
Dorsoduro 3493 30123 Venezia
Tel. 041 2791352 Fax 041 2791355
E-mail sanitapubblica.screening@regione.veneto.it;

Aspetti finanziari:

Costo complessivo del progetto per il 2008: €1.833.893

Importo assegnato a valere sulla quota del FSN 2008: €1.490.000

Finanziamento regionale: Finanziamento ministeriale Campagna GenitoriPiù Nazionale € 58.893,00
finanziamento ministeriale 4137/2007, scad. 31 ottobre 2009, quota aggiuntiva della Regione €285.000,00
DGR n. 3664 del 25.11. 2008

Il progetto

- Razionale del progetto

Si richiama in premessa l'obiettivo della Campagna GenitoriPiù: la promozione sinergica di 7 azioni su sette priorità di salute nel percorso nascita a partire dal periodo periconcenzionale fino ai primi anni di vita.

In sanità pubblica, anche a partire dalla carta di Ottawa del 1984, viene da tempo segnalata la necessità di passare da un sistema prescrittivo ad una scelta partecipata: un "cittadino protagonista del suo benessere, che ha il diritto alle prestazioni essenziali, ma anche il dovere di partecipare attivamente ai programmi di prevenzione primaria" (Ministro della Salute, 2006)

Le campagne di promozione alla salute dovrebbero pertanto essere finalizzate a rinforzare modelli comportamentali e stili di vita o a proporre di nuovi, nel rispetto delle libertà individuali e della cultura dei diversi gruppi sociali.

È ormai noto che interventi che propongono la promozione simultanea di azioni, tendendo a ridurre diversi fattori di rischio, comportano effetti sinergici con un atteso miglior profilo costo/efficacia, rispetto ad interventi su singoli fattori. Di qui la scelta di orientare i genitori verso scelte di salute consapevoli e praticabili e sensibilizzare contemporaneamente popolazione ed operatori, integrando e potenziando programmi preventivi già in atto su determinanti di salute ritenuti sul piano epidemiologico prioritari in ambito perinatale e infantile (principali cause di mortalità e morbosità nel primo anno di vita: malformazioni congenite, prematurità, SIDS, incidenti, patologie infettive):

1. assunzione di acido folico nel periodo periconcenzionale (vs disturbi del Tubo neurale e altre malformazioni congenite)
2. astensione dal fumo in gravidanza e nei luoghi frequentati dal bambino
3. allattamento al seno esclusivo nei primi sei mesi di vita (prevenzione nel breve e lungo periodo, fattore protettivo anche per la salute materna)
4. posizione supina nel sonno (ed altre precauzioni utili vs SIDS)
5. utilizzo di appropriati mezzi di protezione in auto
6. vaccinazioni (vs principali malattie infettive)
7. lettura precoce ad alta voce (miglior sviluppo psicoaffettivo)

La letteratura scientifica disponibile sottolinea gli effetti positivi di questi comportamenti sinergici sulla salute infantile e la loro priorità, mostrando l'efficacia diretta di un singolo comportamento su un singolo problema; l'efficacia di un singolo comportamento nella prevenzione di un più ampio spettro di problemi; l'efficacia cumulativa di diversi comportamenti che concorrono a prevenire un singolo problema (per la letteratura in proposito si rinvia al sito www.genitoripiu.it ed al "Materiale Informativo per gli Operatori" edito a cura dello staff della Campagna, disponibile on-line).

La Campagna vede la collaborazione della Federazione Italiana Medici Pediatri nonché il patrocinio e l'importante contributo del Comitato Italiano per l'UNICEF. È patrocinata da ACP, ASNAS, FNCO, IPASVI, SIGO, SIN, SIP, SITI. La Campagna ha successivamente coinvolto tutto il territorio nazionale (pieghevoli a tutta la popolazione interessata e poster negli ambulatori pediatrici) e in particolare ha raccolto l'adesione di 13 Regioni Italiane (Veneto – Capofila, Piemonte, Valle D'Aosta, Emilia Romagna, Friuli V. G., Lazio, Liguria, Umbria, Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia, Sardegna), nonché l'ASL di Milano e l'ASL Provincia di Milano 2.

- Background

Nel 2006 la Regione Veneto ha lanciato il Progetto “GenitoriPiù - Campagna per la promozione della salute nei primi anni di vita - Prevenzione attiva e vaccinazioni”, (DGR n. 33 del 2.10.2006, DGR n. 3848 del 5.12.2006), connessa inizialmente con le azioni di sostegno alla messa a regime del Nuovo Calendario Vaccinale nel Veneto (DGR 4403 del 20.12.2005, e successivi provvedimenti tra cui DGR n. 2043 del 27.6.2006 e DGR n. 2603 del 7.8.2007) e con il superamento dell’obbligo vaccinale a partire dall’01.01.2008 (LR n. 7/2007 del 23.3.2007). La Campagna ha ben presto trovato una cornice autonoma nella più ampia valorizzazione delle competenze genitoriali, attraverso la promozione di 7 azioni convergenti, di dimostrata efficacia (evidence based).

Nel corso del 2008 la Regione ha consolidato localmente le attività assumendo il ruolo di capofila nell’ambito dell’accordo con il Ministero della Salute e l’Azienda ULSS 20 di Verona (Decreto registrato dall’U.C.B. al n. 799 del 23-05-2007 – con un Finanziamento ministeriale complessivo pari a €900.000 su due anni – scadenza 31.10.2009, destinato esclusivamente alle attività su scala nazionale, con una ripartizione del 50% del fondo tra tutte le regioni e una quota spettante per le attività del Veneto pari a € 58.893).

Le attività della Campagna risultano articolate sostanzialmente su tre assi:

1) Programmazione di una Campagna Massmediatica Nazionale rivolta alla popolazione, 2) Attivazione di una rete di Regioni aderenti per l’implementazione locale di campagne di comunicazione mirate (ricaduta regionale che comprende la formazione a cascata degli operatori), 3) Valutazione.

Come previsto dalla programmazione nazionale l’anno 2009 prevede la massima intensità nelle attività di “campaigning”, con una particolare focalizzazione sulla realizzazione della formazione e sulla valutazione, in parallelo con quanto effettuato c/o le altre Regioni partecipanti al progetto.

- Contenuto Sintetico dei Progetti

Richiamato come il progetto si articola su più piani, dalla promozione massmediatica con tutti gli strumenti disponibili (spot televisivi, spot ed interviste radiofoniche, poster, pieghevoli, calendario per libretto pediatrico, ecc.) alla costruzione di reti (sia interaziendali che interprofessionali), dalla formazione degli operatori alla valutazione di impatto sia sugli operatori che sulla popolazione, si sottolinea come secondo le più aggiornate indicazioni, anche dell’OMS, nei progetti di salute pubblica il coinvolgimento della popolazione vada accompagnato da un parallelo riorientamento dei servizi e dalla formazione degli operatori – accompagnata a sua volta da idonea valutazione, sulla quale infatti sono stati concentrati gli investimenti in questa fase.

Si richiama inoltre la caratteristica della Campagna GenitoriPiù come occasione, oltre che di sensibilizzazione della popolazione e degli operatori, anche di incremento operativo e di maggior visibilità per i programmi di prevenzione già in atto, in integrazione rispetto a quanto viene da questi già implementato circa ogni singola azione promossa (sia come messaggi sia come risposta organizzativa).

Rispetto a ognuna di queste tuttavia, anche in relazione ai primi esiti della valutazione, la Campagna GenitoriPiù ha assunto e va sempre più assumendo un peso ancora più rilevante, come contenitore organizzativo pienamente utilizzabile e, per il contenuto, come risorsa di aggiornamento sulle più recenti evidenze e raccomandazioni su tutte e 7 le azioni e opportunità per colmare alcuni deficit formativi rilevati (per inciso, altamente correlati dai primi dati con i deficit informativi riscontrati nella popolazione)

La Regione pertanto, nel proseguire la Campagna (ricordiamo finanziata con fondi propri nelle annualità 2006 e 2007 per un importo complessivo pari a €370.000 - § DGR 3848 del 5.12.2006 e DGR 2603 del 7.08.2007 - e un sostegno straordinario del Ministero della Salute per la parte pubblicitaria pari a €40.000), e dopo aver orientato nel corso del 2008 le risorse a sostegno delle principali progettualità promosse dalla Campagna stessa, scorporato il tema dell'Allattamento materno, oggetto per il 2009 di una linea progettuale specifica, sviluppa nel 2009 progetti specifici relativi a:

- a) Edizione 2009 Campagna GenitoriPiù (partecipazione come capofila alla Campagna GenitoriPiù Nazionale del Ministero della Salute), con sviluppo specifico di attività inerenti la formazione e la valutazione
- b) Contrasto del tabagismo in epoca perinatale (Progetto Mamme Libere dal Fumo DGRV n. 3669/2008)
- c) Assunzione di Acido Folico/ Riduzione del rischio di SIDS/ Prevenzione dei traumi da traffico in età evolutiva/Lettura ad alta voce (*per le vaccinazioni e l'allattamento materno § progettualità specifica in altra voce*)
- d) Accanto a questi con finanziamento autonomo nel corso del 2009 la Regione Veneto ha previsto un incremento ulteriore delle attività (DGR 3664 del 25.11.2008), anche con progettualità complementari, come integrazione o ricaduta, utilizzando inoltre il contributo Ministeriale della Campagna Nazionale:
 - 1) Progetto di integrazione delle attività di implementazione della Campagna GenitoriPiù
 - 2) Indagine sui determinanti del rifiuto dell'offerta Vaccinale nella Regione Veneto
 - 3) Promozione della Campagna GenitoriPiù (sviluppo materiale integrativo)
 - 4) Produzione di ulteriore materiale per la formazione, attività centrali, sito WEB – contributo Ministeriale

- Linee Progettuali Specifiche e Sintesi Attività Svolta

- a) Edizione 2009 Campagna GenitoriPiù (partecipazione come capofila alla Campagna GenitoriPiù Nazionale del Ministero della Salute)

L'impegno più rilevante in questa fase riguarda l'implementazione parte della Rete istituita nel corso del 2008 della formazione a cascata utilizzando i moduli predisposti dal Veneto per il progetto nazionale (§ apposito CD-rom tratto dal "Materiale Informativo per gli Operatori" sulle 7 azioni redatto a cura dello staff della Campagna, aggiornato secondo le più recenti evidenze scientifiche, assieme al sito internet www.genitoripiu.it al cui interno si possono trovare tutti gli spot della Campagna e link utili sulle sette azioni). Il modulo ottimale è previsto in 8h., il modulo minimo in 4 h.. Coerentemente con la richiesta promozione sinergica delle sette azioni, viene prevista una formazione integrata di tutti gli operatori attivi sul percorso nascita (pediatri di libera scelta, assistenti sanitari, medici e personale infermieristico dei servizi vaccinali, ostetriche e ginecologi territoriali, medici di medicina generale, pediatri e ginecologi ospedalieri, ostetriche e personale infermieristico dei punti nascita e tutto il personale dei consultori ed altri ancora) da prima del concepimento al primo anno di vita, rete peraltro coincidente e incrementata rispetto a quella per la protezione promozione e sostegno dell'allattamento materno (§). Per raggiungere questo obiettivo particolare attenzione è riservata alla costruzione di una rete di referenti impegnati nella diffusione dei messaggi della Campagna, ottimizzando il passaggio dal modello per area vasta 2006-2007 (ogni provincia veneta era stato individuato un referente dei medici SISP, un pediatra di famiglia ed un addetto stampa per il governo locale della campagna) alla più capillare referenza aziendale, con il compito di veicolare dove

possibile i messaggi attraverso i mass media locali e di presidiare anche la distribuzione dei materiali e l'impianto formativo a cascata.

Tutte e 23 le Aziende hanno inviato adesione formale alla proposta con la predisposizione del richiesto gruppo di lavoro dedicato (che presidia oltre alla distribuzione dei materiali, l'articolato impianto della valutazione predisposto dal Dipartimento di Economia e Statistica, Università Ca' Foscari, di Venezia partner del progetto) e del relativo piano formativo.

La progettazione della formazione, accreditata ECM, alla cui organizzazione la Regione ha contribuito con un fondo extra di €5.000 per Azienda (punto d, sub 1), prevede il coinvolgimento di poco meno di 4.000 operatori con una media tra le opzioni scelte di circa 6 h. ore di formazione specifica dedicata.

In questa fase risulta di molto aumentato il carico di lavoro operativo locale, in particolare per i coordinatori aziendali (soprattutto il Medico SISP, oltre al PLS e responsabile area stampa) e per le assistenti sanitarie dei punti vaccinali coinvolte nella somministrazione dei questionari per la popolazione. Ulteriori dati sono tratti dall'inserimento di appositi item nella rilevazione del sistema PASSI.

Anche nella formazione viene mantenuta particolare cura circa i processi ed le metodologie, per garantire coerenza con lo stile complessivo della campagna e la sua vocazione all'empowerment, con particolare attenzione al tema delle disuguaglianze e del Counselling.

- Cronoprogramma:

I Trimestre: Proseguimento Campagna. Avvio delle Attività formative Aziendali. Rinforzo e monitoraggio della attività di promozione massmediatica

II Trimestre: Implementazione della formazione a cascata a livello aziendale (target operatori finali del percorso nascita > 4.000 persone), distribuzione materiale informativo regionale (inserimento scheda specifica nel libretto pediatrico – bilanci di salute). Somministrazione raccolta questionari valutazione operatori e popolazione. Monitoraggio e report attività

III Trimestre: Completamento formazione. Costruzione/applicazione modelli sperimentali formazione a distanza sulla base dei risultati della valutazione della formazione. Analisi situazioni specifiche (disuguaglianze) e utilizzo spot multiculturale prodotto dalla campagna nazionale. Analisi dei nuovi bisogni formativi e dei bisogni di aggiornamento. Inserimento risultati locali nelle pagine web predisposte (www.genitoripiu.it – sez Regione Veneto)

IV Trimestre: Completamento delle azioni, valutazione finale reportistica e riprogettazione

- Risultati attesi:

Adesione alla Formazione Formatori Regionale 100%

Adesione operatori ai percorsi formativi Aziendali >80%

Raggiungimento della popolazione interessata (famiglie con bambini sotto il primo anno di vita) >90%

Donne in gravidanza > 50%, Donne che programmano una gravidanza > 80% (di c.a 56% in Veneto)

Valutazione: dell'outcome (analisi dell'apprendimento di informazioni corrette, cambiamenti comportamentali sia nella popolazione che negli operatori prevista nell'annualità 2008).

Modifiche comportamentali: dato principale posizione supina in culla > 65% (+ 10%)

La valutazione affidata a soggetto terzo (convenzione con Dipartimento di Economia e Statistica Università Ca' Foscari di Venezia – Strumenti: questionari operatori, questionari genitori, interviste telefoniche, inserimento items specifici nel sistema PASSI)

Prodotto: Report e Piano Triennale della Prevenzione Progetto “GenitoriPiù per la Salute Materno-Infantile 2010-12”

b) Contrasto del tabagismo in epoca perinatale (Progetto “Mamme Libere dal Fumo” DGRV n. 3669/2008)

Come nel 2008 la Campagna GenitoriPiù promuove come benchmark per il contrasto dell’esposizione del bambino al fumo in gravidanza e nel periodo neonatale il progetto “Mamme libere dal fumo”, anche in virtù, in analogia con la Campagna, della richiesta estensione nazionale dal parte del Ministero della Salute e della convergenza all’interno del contenitore “Guadagnare Salute”. La Campagna si avvale del contributo del gruppo di progetto “Mamme libere dal Fumo” per l’implementazione sull’argomento specifico del percorso formativo e la costruzione degli strumenti tecnico-scientifici di GenitoriPiù a livello regionale e nazionale. Come premesso (§ punto a) il progetto “Mamme libere dal Fumo” conserva integralmente la sua autonoma implementazione, il suo impianto e le attività specifiche.

”Mamme libere dal fumo” è un programma che prevede l’intervento del personale ostetrico per sostenere le mamme ed i papà che vogliono smettere o hanno smesso di fumare, con particolare riferimento alle donne nel periodo gestazionale e puerperale. A tal fine le ostetriche vengono formate ad effettuare un’azione di counselling breve strutturato rivolto alle donne, in particolare quelle in gravidanza

- Cronoprogramma:

Annualità: attività di counselling nella normale assistenza alle donne.
Monitoraggio regionale periodico dell’attività.

- Risultati attesi:

Incremento delle donne che smettono di fumare in gravidanza.

Incremento delle donne fumatrici che smettono per la gravidanza in corso che rimangono astinenti ad un anno dal parto.

c) Assunzione di Acido Folico/ Riduzione del rischio di SIDS/ Prevenzione dei traumi da traffico in età evolutiva / Lettura ad alta voce

Nell’ambito della Campagna svolge un ruolo cruciale la ricognizione la valorizzazione dei progetti in essere, specie se di eccellenza. Parallelamente al coinvolgimento dei Project Leader delle linee progettuali proprie delle diverse azioni promosse, la Campagna offre strumenti per incrementare, anche esponenzialmente, i canali di trasmissione di informazioni e di promozione di azioni di salute pubblica, perseguite in genere in modo parcellizzato, consentendo e rispettando l’originalità e la specificità degli approcci e mantenendo una forte attenzione a riservare una quota di discrezionalità nell’applicazione locale, coerente con i bisogni e i dati epidemiologici emergenti e le tradizioni organizzative delle Aziende. Le eccellenze regionali sulla promozione dell’assunzione dell’Acido Folico (ancora a partire dal progetto nazionale 6+1 da cui la

campagna GenitoriPiù trae origine), il ruolo guida assunto dalle Regione nella prevenzione dei traumi da traffico (§ Linea Progettuale di Collocamento pertinente) da cui operare il trasferimento del know-how sullo specifico dell'età evolutiva, la promozione anche da parte di organizzazioni professionali (Collegio delle Ostetriche) della Posizione supina in culla, e delle altre azioni di contrasto alla SIDS, fino al ruolo guida della Regione nella costruzione e promozione dei due principali progetti nazionali per la Lettura ad Alta Voce (Nati per Leggere e Leggere per Crescere) rappresentano il capitale operativo fondante delle azioni della campagna. Svolte solo in parte in modo sistematico sono presenti in modo significativo in tutto il territorio regionale con un impiego importante di risorse umane e finanziarie, con la produzione a livello aziendale e regionale di specifico materiale divulgativo o di supporto per gli operatori, raccolto e valorizzato nell'ambito della campagna GenitoriPiù. Avviato nel 2007 questo processo di integrazione vede un ulteriore cospicuo incremento nel 2009. La ripresa dell'attenzione su alcuni di questi temi va ascritta alla Campagna Genitoripiù e i project leader, analogamente al progetti sul fumo e sull'allattamento sono stati protagonisti della redazione e discussione degli strumenti di promozione e dell'implementazione della formazione, anche a livello nazionale (§ "Materiale Informativo per gli Operatori", e le interviste trasmesse via radio, registrate e disponibili on-line – formato mp3 in www.genitoripiu.it).

Gli operatori dell'intero percorso nascita, a partire dalla fase periconcezionale, sono risultati impegnati sulla promozione delle azioni "Assunzione di Acido Folico/ Riduzione del rischio di SIDS/ Prevenzione dei traumi da traffico in età evolutiva / Lettura ad alta voce". È stato avviato un progetto di integrazione regionale con il progetto per la prevenzione degli incidenti domestici, che per lo specifico dell'età evolutiva incide sulla stessa rete di operatori.

Sull'assunzione di Acido Folico è previsto il sostegno attivo alla ricerca sperimentale "Randomized clinical trial to evaluate the efficacy of high dose of folic acid to prevent the occurrence of congenital malformations" (R. Bortolus, Az. Ospedaliera Verona - Trial clinico randomizzato in doppio cieco multicentrico, che coinvolge la Regione Veneto. - Medici randomizzatori: ginecologi dei reparti ospedalieri e universitari, ginecologi territoriali, medici di medicina generale.) sia a livello promozionale che tra gli operatori di tutti servizi incidenti sul percorso nascita, in particolare quelli selezionati in tutta la regione come centri Randomizzatori

Altre nuove progettualità locali, di ricaduta e innovative sono in via di ricognizione (solo per es. il rilevamento contestuale in atto in alcune Aziende dell'uso di mezzi di sicurezza per bambini in auto e del fumo in auto)

- Cronoprogramma:

I Semestre: proseguimento sia autonomamente che nell'ambito della campagna GenitoriPiù delle attività locali in programmate sui temi specifici riferiti a progettualità routinarie e/o su progetto previste dai piani di prevenzione pregressi e dal piano locale di promozione della salute

II Semestre: ancoramento/sinergia delle attività nell'ambito della Campagna GenitoriPiù – tailoring locale della campagna sullo specifico delle Azioni "Assunzione di Acido Folico/ Riduzione del rischio di SIDS/ Prevenzione dei traumi da traffico in età evolutiva / Lettura ad alta voce". Sinergie sul percorso formativo (revisione/aggiornamento materiali informativi/ logo campagna su iniziative locali)

- Risultati attesi e valutazione.

Incremento per singolo argomento di informazioni corrette nella popolazione:

Sicurezza in auto (dal 50%- dato ultimi anni a circa al 65%)

Assunzione corretta di Acido Folico nelle gravidanze programmate (> 80% del 56% delle gravidanze)
Utilizzo della lettura ad alta Voce (> 65% - stimato attuale < 57%)
Per gli operatori coincidenza con i risultati attesi della Campagna GenitoriPiù (sinergie)

d) Accanto a questi con finanziamento autonomo nel corso del 2009 la Regione Veneto ha previsto un incremento ulteriore delle attività (DGR 3664 del 25.11.2008), anche con progettualità complementari, come integrazione o ricaduta, utilizzando inoltre il contributo Ministeriale della Campagna Nazionale

- 1) Progetto di integrazione delle attività di implementazione della Campagna GenitoriPiù – Vengono assegnati fondi per le attività centrali e €5.000 ad Azienda per le attività di supporto alla formazione a cascata
- 2) Indagine sui determinanti del rifiuto dell'offerta Vaccinale nella Regione Veneto Progetto biennale di ricaduta: indagine sul sistema di relazioni intorno alle proposte di salute da parte del SSR, in particolare sul tema vaccini, all'interno dell'ottica di empowerment della Campagna
- 3) Promozione della Campagna GenitoriPiù (sviluppo materiale integrativo) produzione e distribuzione di DVD per le sedi vaccinali e altri media di intrattenimento, con particolare riguardo ai piccoli utenti
- 4) Produzione di ulteriore materiale per la formazione, attività centrali, sito WEB – contributo Ministeriale – Gestione a livello di Regione capofila delle indicazioni nazionali – produzione di modelli di formazione a distanza.

Dettaglio costi

- a) Edizione 2009 Campagna GenitoriPiù promozione delle attività di rete degli operatori sull'insieme delle 7 azioni (interventi specifici sulle singole azioni escluse), e l'attività organizzativa dei gruppi di Coordinamento aziendali e di valutazione impegno (€ 15.000 x 23 tot € 345.000), a cui si aggiunge l'attività formativa (4000 operatori x 6h) per €800.000 complessive tot. €1.145.000
- b) Contrasto del tabagismo in epoca perinatale (Progetto Mamme Libere dal Fumo DGR n. 3669/2008 Impegno di almeno un'ostetrica coordinatrice del progetto a livello aziendale, per un totale di ore pari ad un decimo del suo monte ore annuo (€3.000 per 23 Aziende ULSS): tot € 69.000
- c) Assunzione di Acido Folico Riduzione del rischio di SIDS/ Prevenzione dei traumi da traffico in età evolutiva/ Lettura ad alta voce (€12.000 x 23) tot €276.000
- d) Integrazione delle attività regionali con apposito contributo su tre linee progettuali complementari e di ricaduta (DGR n° 3664 del 25.11.2008) utilizzando inoltre il contributo Ministeriale della Campagna Nazionale:
 - 1) Progetto di integrazione delle attività di implementazione della Campagna GenitoriPiù tot €130.000
 - 2) Indagine sui determinanti del rifiuto dell'offerta Vaccinale nella Regione Veneto (biennale) tot €130.000
 - 3) Promozione della Campagna GenitoriPiù (sviluppo materiale integrativo) tot €25.000

Produzione di ulteriore materiale per la formazione, attività centrali, sito WEB – contributo Ministeriale
tot. €58.893